

# LA PAURA NUCLEARE

## Le nostre scorie senza casa

ROMA C'è un dossier che scotta nei cassetti del ministero dell'Ambiente. Da più di due anni. Ha un nome criptico che però interessa tutti noi: Cnapi. Sta per Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee a ospitare il deposito unico di scorie nucleari.

Una struttura che a regime dovrà ospitare circa 90 mila metri cubi di rifiuti radioattivi, il 60% derivanti dallo smantellamento delle centrali nucleari, il 40% dalle attività di medicina nucleare, industriali e di ricerca. E non parliamo solo di eredità del passato. Questa seconda categoria genera continuamente rifiuti, e lo farà anche in futuro. Sono le tac, le risonanze magnetiche, ad esempio.

L'iter per costruire questo deposito è codificato e certo: dopo una serie di verifiche in base a ferrei

Paura in Francia e in tutta Europa ieri mattina quando si è diffusa la notizia di un'esplosione nella centrale nucleare di Flamanville, in Normandia, tra Parigi e la Manica. L'esplosione viene avvertita nella sala macchine e si sparge la voce che vi siano anche dei feriti. Quasi subito però le autorità francesi rassicurano: non c'è rischio di contaminazione nucleare. Non c'è neanche bisogno di attivare il piano speciale di intervento. L'esplosione infatti è avvenuta «fuori dalla zona nucleare». «Si tratta di un evento tecnico significativo», ammette Olivier Marmion, direttore dell'ufficio della prefettura locale, ma «non è un in-

cidente nucleare». A scanso di ulteriori problemi, comunque, viene arrestata la produzione di energia del Reattore 1. Smentita anche la notizia dei feriti. L'incidente ripropone il tema della sicurezza degli impianti, sul quale di recente era stato lanciato un allarme. A definire «preoccupante» la situazione delle centrali in Francia era stato, a fine novembre 2016, Pierre-Franck Chevet, presidente dell'Autorità per la sicurezza nucleare francese che, in un'intervista a Le Figaro, aveva avvertito sulla «vecchiaia» del parco reattori, la cui costruzione per la maggior parte risale agli anni '70, e sulla necessità di una costosa e costante manutenzione, con condizioni di sicurezza sempre meno garantite. La Francia è tra i paesi europei che più hanno puntato sull'energia nucleare, con reattori anche al confine italiano.

criteri (lontananza dal mare, da impianti industriali, da zone sismiche, ad esempio) è stata stilata una carta di aree in teoria idonee. In teoria: poi andrà ancora analizzata. Ebbene, questa carta è stata consegnata da Sogin (la società in house che sta gestendo lo smantellamento degli impianti e costruirà il deposito) al ministero. Poi, però, non se ne è più saputo nulla. Fino allo scorso autunno quando il Mise ha fatto sapere che verrà rilasciata verso settembre 2017. Circa 15 mila metri cubi di questi rifiuti giacciono in depositi temporanei, precari e pericolosi.

Un anno fa il ministro Galletti ammise che è un tema scottante, da tenere fuori da campagne elettorali. «È un ritardo che non serve a nessuno» - dice Alessandro Bratti, deputato Pd e presidente della Commissione ecmafie - «Più si ritarda la messa in sicurezza più si continua a pagare sulla bolletta la dismissione dei rifiuti radioattivi».

STEFANIA DIVERTITO



Il nuovo sito di Flamanville. /LAPRESSE

### Fukushima

È di pochi giorni fa il nuovo allarme a Fukushima, in Giappone.

- Dal reattore N. 2 si registrano emissioni killer di radiazioni, al livello più alto mai registrato dal disastro del marzo 2011. Una telecamera nell'interno del vaso di contenimento ha mostrato un foro di 2 metri in uno spazio sotto il recipiente a pressione che contiene il nocciolo del reattore.
- Le radiazioni sono state stimate ad un livello di 530 sievert all'ora, abbastanza per uccidere un uomo in meno di un minuto.



**ECUADOR  
ELIGE CON  
TRANSPARENCIA**

**ELECCIONES  
2017  
GARANTIZAMOS  
TU DECISIÓN**

Ecuatoriana y ecuatoriano que vives en el exterior, participa en las próximas elecciones generales de 2017, acércate este **19 de febrero de 2017** a tu recinto electoral, de **07h00 a 17h00**, y elige a los representantes de tu país.



**1**  
PRESIDENTE/A Y  
VICEPRESIDENTE/A



**2**  
ASAMBLEÍSTAS  
POR EL EXTERIOR



**15**  
ASAMBLEÍSTAS  
NACIONALES



**5**  
PARLAMENTARIOS  
ANDINOS



Recinto Electoral Milán:  
**PALASESTO** (Palazzo del Ghiaccio)  
Piazza Primo Maggio - Metro Roja (M1) Sesto 1° Maggio FS

Consulta tu junta electoral: [www.cne.gob.ec](http://www.cne.gob.ec)